



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 26 Agosto 2024

Al Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco Abruzzo
Arch. Gennaro TORNATORE

Al Comandante Provinciale dei
Vigili del Fuoco di L'Aquila
Ing. Romeo PANZONE

e, p.c. Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Renato FRANCESCHELLI

Al Prefetto dell' Aquila
Dott. Giancarlo DI VINCENZO

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al Direttore Centrale per l'Emergenza il soccorso Tecnico
e l'Antincendio Boschivo
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Marco GHIMENTI

Prot. 107/24

Oggetto: Polemica a mezzo stampa da parte dei volontari del Soccorso Alpino Abruzzo verso i Vigili del Fuoco per il recupero della salma di un turista tedesco sul massiccio del Gran Sasso.

La scrivente O.S. ha appreso con stupore attraverso gli organi di stampa, della polemica dei volontari del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo circa una asserita "intrusione" dei Vigili del Fuoco nelle operazioni di recupero della salma del turista tedesco disperso nei giorni scorsi sul Gran Sasso, con l'ausilio dell'elicottero.

In particolare negli articoli in questione si asserisce che l'elicottero dei vigili del fuoco "giunto sul posto ... senza preavviso verso i soccorritori all'interno del canyon ... ha causato notevoli problemi circa la sicurezza dello scenario di intervento. I tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo sono stati quindi costretti ad allontanarsi per preservare la loro incolumità mentre la salma veniva recuperata dall'elicottero".

Inoltre abbiamo ricevuto notizia che il Presidente dei volontari del Soccorso Alpino Abruzzo avrebbe inviato una PEC alla Direzione Regionale VV.F. Abruzzo addirittura chiedendo i nominativi dell'equipaggio che ha operato il recupero in oggetto.

Il CONAPO, considerato l'alto livello di professionalità posseduta dal nostro personale aeronavigante, nutre profondi dubbi sul fatto che l'equipaggio del Reparto Volo di Pescara abbia fatto manovre in qualche modo pericolose.

E' evidente che una simile assurda polemica, almeno per il rispetto del deceduto e dei suoi cari, poteva e doveva essere risolta con il dialogo istituzionale, magari con l'intervento del Prefetto, ed è altrettanto chiaro che portare la polemica (pretestuosa) sui mass-media (insieme alla notizia del ritrovamento e del recupero della salma) obbliga il Corpo nazionale

dei vigili del fuoco a una chiara e ferma replica, posto che da quanto ci viene riferito i fatti sono andati in modo completamente diverso da quanto asserito dal Soccorso Alpino.

E' altrettanto evidente che tacere ora da queste pubbliche accuse equivarrebbe implicitamente per il Corpo nazionale vigili del fuoco, ammettere di avere in qualche modo torto, anche se in realtà così non è.

E' noto a tutti che i volontari del Soccorso Alpino sono privi della attribuzione di qualifiche di Polizia Giudiziaria (a differenza dei Vigili del Fuoco) e poiché si trattava del recupero di una "salma" (quindi non una operazione di soccorso sanitario) il CONAPO esprime sentimenti di forte condanna per la pretestuosa polemica a mezzo stampa e per la assurda richiesta di conoscere i nomi dei nostri colleghi intervenuti. Chiediamo invece che gli stessi colleghi vengano adeguatamente tutelati sotto ogni profilo, compreso l'eventuale diffusione delle loro generalità a terzi.

Per quanto sopra riteniamo quantomai necessario e urgente che le S.S.LL. dispongano tutti gli opportuni accertamenti, tra cui (ma non solo) acquisire le relazioni di servizio sui fatti accaduti, del Funzionario di Guardia, del Responsabile dell'UCL sul posto e del ROS che ha condotto le operazioni di recupero, oltre che dell'equipaggio dell'elicottero intervenuto.

Da quello che ci viene riferito emergerà un quadro **nettamente diverso** da quello rappresentato pretestuosamente dal Soccorso Alpino Abruzzo.

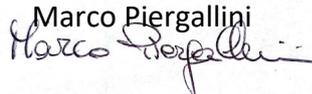
Alle SS.LL. che leggono per conoscenza si chiede di intervenire, ciascuno per il proprio ambito di competenza, per accertare come siano andati realmente i fatti e procedere alle opportune repliche, sia in termini mediatici che di eventuali segnalazioni alle Autorità Giudiziarie nonché alle Prefetture locali, per chiarire quali sono i compiti affidati al Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Qualora non pervengano riscontri esaustivi il CONAPO darà avvio ad incisive forme di protesta.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini



Allegati: alcuni dei tanti articoli di stampa

Gran Sasso, arriva la conferma: il corpo senza vita è del turista tedesco ma monta la polemica del Soccorso Alpino

By Redazione

AGO 23, 2024



ISOLA DEL GRAN SASSO – Purtroppo è arrivata la conferma che il cadavere trovato nel territorio di Isola del Gran Sasso d'Italia in località "forra di fossaceca", versante teramano del monte Prena, è quello del turista tedesco di 25 anni scomparso dall'8 agosto scorso ([Trovato sul Gran Sasso il corpo senza vita del turista tedesco](#)). Lewin Witas Weituschat in Italia nell'ambito del progetto universitario "Erasmus" è stato rinvenuto cadavere in avanzato stato di decomposizione. A recuperare il corpo senza vita i vigili del fuoco del comando de L'Aquila che hanno proceduto assieme al Soccorso Alpino, impegnati nell'attività di canyoning. La salma è stata trasportata presso l'obitorio dell'Ospedale civile di L'Aquila a disposizione dell'autorità giudiziaria informata da Carabinieri stazione di Isola del Gran Sasso che procedono per competenza territoriale.

(segue) Nota polemica da parte dell'ufficio stampa del Soccorso Alpino che sottolinea che "mentre erano in corso le operazioni di recupero ad opera dei tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo è giunto sul posto un elicottero dei vigili del fuoco, senza preavviso verso i soccorritori all'interno del canyon, che ha causato notevoli problemi circa la sicurezza dello scenario di intervento. I tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo sono stati quindi costretti ad allontanarsi per preservare la loro incolumità mentre la salma veniva recuperata dall'elicottero".

FONTE:

<https://www.ekuonews.it/23/08/2024/gran-sasso-polemica-sul-recupero-della-salma-del-turista-tedesco-lewin-witas-weituschat/>

SPERANZE SVANITE
DS7279 DS7279
ERA SCOMPARSO DAL 9 AGOSTO

Studente trovato senza vita in un crepaccio sul Gran Sasso



Lewin Weituschat, 25 anni A PAGINA 15

LA TRAGEDIA » SPERANZE SVANITE

Studente trovato morto sul Gran Sasso

Era scomparso dal 9 agosto: precipitato in un crepaccio, poi trascinato dalla piena. Un testimone: «L'avevo visto in infradito»

di Andrea D'Aurelio
L'AQUILA

Le speranze di trovarlo ancora in vita erano minime e i soccorritori l'avevano già detto. Nel pomeriggio di ieri sono del tutto svanite. È stato rinvenuto senza vita lo studente tedesco **Lewin Weituschat**, 25 anni, che stava svolgendo l'Erasmus a Padova. Di lui si erano perse le tracce il 9 agosto scorso, dopo un'escursione sul Gran Sasso. Da giorni erano in corso ricerche coordinate dalla **prefettura dell'Aquila**.

IL RECUPERO

Il corpo è stato individuato intorno alle 13 di ieri da una squadra del Soccorso alpino e speleologico lungo la forra di Fossaceca. Operazioni particolarmente complicate sia per il luogo impervio che ha reso difficile l'intervento dell'elicottero sia per le condizioni meteorologiche in quota. Il recupero è avvenuto nel tardo pomeriggio. Anche con qualche polemica. «Mentre erano in azione i tecnici del Soccorso alpino e speleologico Abruzzo è giunto sul posto un elicottero dei **vigili del fuoco**,

senza preavviso verso i soccorritori all'interno del canyon, che ha causato notevoli problemi circa la sicurezza dello scenario di intervento. I nostri tecnici sono stati quindi costretti ad allontanarsi per preservare la loro incolumità», fa sapere in una nota il Soccorso alpino.

LA RICOSTRUZIONE

Lo studente tedesco è scivolato lungo una profonda gola a pareti verticali subito dopo essere arrivato all'altezza del lato nord del Monte Prena, una delle vette del Gran Sasso. Rispetto alla forchetta di Santa Colomba, dove era salito, è stato trovato in avanzato stato di decomposizione, mille metri più in basso. In quel punto è stato trascinato dalla piena della forra dei giorni scorsi. Una caduta, probabilmente legata a un errore. Questa è almeno l'ipotesi sulla quale stanno lavorando gli inquirenti che, per il momento, hanno escluso un malore o un gesto volontario. La salma, su disposizione del sostituto procuratore della repubblica di Teramo, **Silvia Scamurra**, è stata trasferita nell'obitorio dell'ospedale dell'Aquila dove

nelle prossime ore sarà sottoposta a un primo esame. Gli inquirenti effettueranno un nuovo sopralluogo nel punto dove è avvenuta la tragedia. La morte risalirebbe almeno a dieci giorni fa.

CHI ERA LEWIN

Lewin Weituschat, originario di Lipsia, in Germania, aveva concluso l'Erasmus a Padova e si era trasferito a Roma per un tirocinio alla Sapienza. In Abruzzo era venuto per un'escursione in solitaria. Aveva condiviso una foto coi colleghi, poi il suo cellulare ha smesso di funzionare.

LE RICERCHE

La macchina dei soccorsi, coordinata dalla **prefettura dell'Aquila**, aveva coinvolto poli-



zia, carabinieri, **vigili del fuoco**, forestali, Finanza, Soccorso alpino, sanitari del 118 e Protezione civile, coadiuvati da unità cinofile, droni, elicotteri e servizio di topografia applicata al soccorso. Alle operazioni di recupero hanno partecipato dieci uomini del Soccorso alpino, sei tecnici del soccorso in forra più altri quattro a supporto.

LE TESTIMONIANZE

«Lo avevo incontrato alla vigilia di Ferragosto e avevo notato che indossava le infradito» racconta **Pino Camboni**, escursionista di Sulmona, che lo scorso 14 agosto dice di avere incrociato Lewin sul Gran Sasso. «All'improvviso ha girato ed è riandato verso il piazzale di Campo Imperatore e molto probabilmente con la macchina è andato all'imbocco del sentiero per il Monte Prena» racconta il sulmonese. Un altro avvistamento era stato segnalato il 12 agosto all'ostello di Campo Imperatore.

IL DOLORE DI AMICI E PARENTI

La famiglia e gli amici hanno vissuto giorni di angoscia. «Era un ragazzo molto attivo, anche sui *social*, dove condivideva tutto. Per questo ci siamo subito preoccupati e siamo venuti sul posto per dare informazioni utili alle forze dell'ordine che, purtroppo, non sono servite», commenta un'amica francese che, assieme ad altri quattro ragazzi Erasmus, ha raggiunto il capoluogo di regione.

La salma si trova all'obitorio del San Salvatore a disposizione della magistratura.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il punto in cui gli operatori del Soccorso alpino e speleologico hanno trovato il corpo dello studente tedesco. Il 25enne si era trasferito a Roma per un tirocinio alla Sapienza e in Abruzzo era arrivato all'inizio di agosto per un'escursione in solitaria sul Gran Sasso

CHIETITODAY

CRONACA

Corpo recuperato sul Gran Sasso e portato all'obitorio de L'Aquila

Difficoltà impreviste durante le operazioni, ora è da verificare se si tratta dello studente 25enne Lewin Weituschat

Redazione

23 agosto 2024 18:38



Le operazioni di recupero della salma

Si sono concluse le [operazioni di recupero](#) della salma rinvenuta oggi, 23 agosto, all'interno della forra di Fossaceca. Il corpo ritrovato potrebbe essere quello dello studente tedesco di 25 anni Lewin Weituschat, scomparso in quelle zone il 10 agosto scorso.

Durante le operazioni di recupero effettuate dai tecnici del soccorso alpino e speleologico Abruzzo è giunto sul posto senza preavviso un elicottero dei vigili del fuoco che ha causato notevoli problemi ai soccorritori all'interno del canyon circa la sicurezza dello scenario di intervento. I tecnici del soccorso alpino e speleologico Abruzzo sono stati quindi costretti ad allontanarsi per preservare la loro incolumità mentre la salma veniva recuperata dall'elicottero.

Il corpo è stato portato all'obitorio dell'Aquila, resta ora da accertare se si tratta del ragazzo che soccorritori e volontari [stavano cercando da giorni](#).

FONTE: <https://www.chietitoday.it/cronaca/corpo-recuperato-gran-sasso-studente-scomparso.html>